



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Servizio Unico Amministrazione del Personale

ALLEGATO G

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 INCARICO QUINQUENNALE PER DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D’URGENZA - OSPEDALE DI VIGNOLA” DELL’AUSL DI MODENA.

In attuazione della deliberazione n 3 del 20.01.2020 si intende conferire n° 1 incarico quinquennale di direzione di struttura complessa

Ruolo: **SANITARIO**

Profilo Professionale: **MEDICO**

POSIZIONE “DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA”

DISCIPLINA: “MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E D’URGENZA”

Il presente avviso è emanato in conformità al D.P.R. 484/97 con l’osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.L. 158/12 convertito con modificazioni nella L. 189/12, dell’art. 8 della Legge Regionale 29/04, della delibera di Giunta Regionale n. 312/13 “Direttiva regionale criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dell’Emilia Romagna.”

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, ovvero di un Paese dell’Unione Europea ai sensi dell’art. 38 D. Lgs. 165/01; si applica quanto previsto dall’art. 7 L. 97/13;
- b) incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell’immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n.81/08.
- c) iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici; l’iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione all’Avviso, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d’Urgenza (o in discipline equipollenti) e specializzazione nella disciplina di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d’Urgenza (o in discipline equipollenti) ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d’Urgenza. L’anzianità di servizio utile per l’accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell’art. 10 del D.P.R. n. 484/97, nell’art. 1 del DM Sanità 184/00, nell’art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) curriculum in cui sia documentata una adeguata esperienza;
- f) attestato di formazione manageriale. Fino all’espletamento del primo corso di formazione manageriale, l’incarico sarà attribuito senza l’attestato, fermo restando l’obbligo di acquisirlo

entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione nonché al momento dell'eventuale assunzione. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 Legge n. 127/97); tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE DOMANDE: 06 APRILE 2020
(30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione
dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale).

La domanda di partecipazione, e la relativa documentazione, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Modena e presentata secondo una delle seguenti modalità:

a) inoltrata mediante il **servizio postale** al seguente indirizzo:

CASELLA POSTALE N. 565
41121 MODENA CENTRO

entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di spedizione.

b) tramite **posta certificata**, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando una casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda selezionisoc@pec.ausl.mo.it

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato pdf.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta. Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata.

In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 del D.Lgs. 7.3.2005 n.82 come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata b) identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi c) inoltro tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

Nel solo caso di invio mediante posta elettronica certificata è possibile per il candidato produrre successivamente – entro e non oltre 10 giorni la data di scadenza del bando, la documentazione utile alla valutazione, con modalità cartacea, mediante invio alla Casella Postale n. 565 -41121 MODENA CENTRO purché essa risulti dettagliatamente elencata nell'allegato alla domanda di partecipazione trasmessa telematicamente. La mancata/parziale presentazione di documentazione entro i termini comporta l'impossibilità della valutazione.

Sono escluse altre forme di presentazione o di trasmissione.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi di comunicazioni determinati da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata errata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata. Si ricorda che l'indirizzo di posta certificata sopra indicato è utilizzabile unicamente per le finalità di cui al presente bando..

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico ed e-mail) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).

La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto nella comunità scientifica.
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

Ai sensi dell'art. 40 co. 01 del D.P.R. n. 445/00, così come modificato dall'art. 15 della L. n. 183/11, i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 come appresso specificato.

Eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione al concorso si considerano nulli.

Resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa responsabile dell'unità operativa;

Il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica della firma, unitamente a fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale in corso di validità,

a) "**dichiarazione sostitutiva di certificazione**": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure

b) "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure

- deve essere spedita per posta unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre. **L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato/autodichiarato.**

In particolare, con riferimento al servizio prestatato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere pena la non valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato,
- la qualifica
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, incarico libero-professionale, borsa di studio, ecc.)
- la tipologia dell'orario (tempo pieno/tempo definito/part-time con relativa percentuale rispetto al tempo pieno)
- le date (giorno/mese/anno) di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.)
- quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di libero-professionista, co.co.co. ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, descrizione dell'attività, regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato (e pertanto non saranno valutati i relativi titoli).

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. **In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:**

- **L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00**
- **In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01**
- **L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.**

Alla domanda deve essere unito in duplice copia un elenco dei documenti presentati.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione Esaminatrice, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione al concorso.

4. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

TITOLO DELL'INCARICO	Direttore Struttura complessa di Pronto Soccorso Medicina e d'urgenza presso l'Ospedale di Vignola- AUSL Modena
LUOGO	L'attività verrà svolta presso il Pronto Soccorso e la Medicina d'Urgenza dell'Ospedale di Vignola ed all'occorrenza presso le altre sedi della rete

	ospedaliera AUSL di Modena sempre nell'ambito dell'emergenza
SISTEMA DELLE RELAZIONI	Relazioni operative con: Direzione di Dipartimento interaziendale, Direzione medica di ospedale, Unità operative del PO di Vignola e Pavullo, Unità operative della rete dell'emergenza sia ospedaliere che territoriali, Dipartimento di Sanità pubblica, Direzione di Presidio Ospedaliero, Dipartimento di Cure Primarie
PRINCIPALI RESPONSABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione della leadership ed aspetti manageriali. • Aspetti relativi al governo clinico e risk management • Governo tecnico professionale dell'UO direttamente o tramite responsabilità delegate • Gestione delle interfacce operative dell'UOC sia intraospedaliere sia interospedaliere aziendali sia Provinciali
CARATTERISTICHE DELL'OSPEDALE	<p>La struttura complessa di Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza dell'ospedale di Vignola si colloca nell'area sud della provincia di Modena.</p> <p>L'ospedale di Vignola è inserito nella rete degli Ospedali di Area sud insieme all'Ospedale di Pavullo e al Nuovo Ospedale di Sassuolo, centro di riferimento di Area per casistica a maggiore complessità, oltre che nella rete ospedaliera provinciale con ruolo attivo e stretta collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria.</p> <p>Presso la UOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Ospedale di Vignola vengono garantite in emergenza urgenza le prestazioni di Pronto Soccorso ed accettazione, le funzioni di osservazione breve intensiva (4 PL OBI), medicina d'urgenza (6 PL), di gestione/stabilizzazione del paziente critico che richiede supporto per le funzioni vitali in stretta collaborazione con l'Equipe di Anestesia. Presso il Pronto Soccorso inoltre vengono attivati i percorsi interni diagnostici terapeutici per i pazienti con patologie chirurgiche, ortopedico-traumatologiche in stretta collaborazione con i professionisti afferenti alle rispettive UOC Chirurgia Sassuolo-Vignola-Pavullo e UOC Ortopedia Vignola Pavullo. I pazienti internistici sono gestiti in collaborazione con l'Equipe di Medicina Interna, i pazienti cardiologici sono anche gestiti in collaborazione con la Cardiologia dell'Ospedale di Sassuolo. L'Ospedale di Vignola è inoltre sede di un Servizio Dialisi, UOC di Radiodiagnostica e un Day Service Oncologico che agiscono in stretta collaborazione con la UOC Di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza.</p> <p>L'Equipe del Pronto Soccorso è inoltre supportata nella gestione dei pazienti con problematiche sociali dal personale del PUASS, presente 3 volte alla settimana in Ospedale e dalla figura ospedaliera del Patient Flow Facility.</p> <p>La UOC di Pronto Soccorso e Medicina D'urgenza dell'Ospedale di Vignola afferisce al Dipartimento Interaziendale di Emergenza Urgenza che include i DEA della Provincia istituito con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ promuovere la organizzazione in rete di tutte le strutture di emergenza-urgenza della Provincia; ✓ garantire percorsi improntati alle logiche di gerarchizzazione degli invii in rapporto alla complessità-gravità dei quadri clinici; ✓ garantire una qualità omogenea delle prestazioni erogate in tutte le fasi di presa in carico(emergenza urgenza territoriale, trattamento in PS, OBI e medicina d'urgenza); ✓ governo del percorso clinico del paziente critico tramite integrazione con le specialità e terapie intensive Aziendali e interaziendali; ✓ coordinamento e contributo alla qualificazione delle reti tempo-

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ dipendenti: infarto miocardico acuto, Stroke e trauma grave; ✓ adozione di modelli organizzativi omogenei in tutte le strutture provinciali di riferimento per l'emergenza urgenza; ✓ sviluppo delle competenze professionali qualificato ed omogeneo; ✓ efficiente utilizzo delle risorse assegnate al DIEU; ✓ qualificazione dei percorsi di integrazione con i professionisti che operano sul territorio, in particolare MMG, PLS, Specialisti Ambulatoriali.
CARATTERISTICHE DELL'UNITA' OPERATIVA	<p>Nel periodo 2016-2017 si è osservato un progressivo incremento del numero di accessi in Pronto Soccorso passati da 23.029 a 24.039 accessi. Si è osservato inoltre un progressivo incremento della percentuale di codici rossi (da 0.5% a 0.8%) con riduzione della centralizzazione sugli ospedali Hub (Azienda Ospedaliera Universitaria) nel medesimo periodo. La maggior parte della casistica è rappresentata dai Codici verdi (70-73%) e gialli (21-24%).</p> <p>Da gennaio 2017 è stata istituita la Medicina d'Urgenza, formalizzata a livello regionale a marzo 2019, costituita da 6 posti letto all'interno dell'Area medica. I ricoveri presso la Medicina d'urgenza sono stati circa 500 negli anni 2017-2018 con una degenza media di 3.75 giorni.</p> <p>Al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Vignola compete l'attuazione di percorsi di integrazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ le strutture di degenza ed i servizi presenti presso l'ospedale; ✓ i centri Hub provinciali di riferimento secondo i protocolli definiti per le patologie a maggior complessità o tempo dipendenti; ✓ la rete dell'emergenza territoriale ✓ con gli specialisti, PLS e MMG che operano sul territorio <p>L'UO di Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza di Vignola ha il seguente standard di prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ attività d'emergenza territoriale tramite Unità Operativa Mobile nell'area Distrettuale di Vignola con interazioni con il Distretto di Pavullo, Sassuolo, Modena; ✓ attività di Pronto Soccorso; ✓ gestione letti OBI; ✓ gestione letti di medicina d'urgenza.
COMPETENZE RICHIESTE	
Leadership, coerenza negli obiettivi e competenze manageriali	<p>L'incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza Ospedale di Vignola, tenuto conto della <i>Mission</i> assegnata comporta il possesso delle competenze ed esperienze di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ esperienza gestionale ed organizzativa svolta in ruoli di responsabilità in Strutture di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza; ✓ documentabile attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori; ✓ capacità di promuovere un clima collaborativo e dimostrata competenza nel lavoro in team e nello sviluppo di modelli basati sulle attività multi professionali e multidisciplinari. In particolare deve possedere buone capacità o attitudini relazionali per la positiva risoluzione di eventuali conflitti e per facilitare, consolidare il clima interno al Gruppo di Professionisti che costituiscono l'Equipe. ✓ conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane in termini di programmazione, gestione, valutazione, coordinamento del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. Attitudine nel favorire

	<p>la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità e del potenziale dei propri collaboratori. Inoltre capacità di favorire all'interno dell'Equipe un clima di fiducia e collaborativo orientato anche al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ nell'ambito del budget di competenza, deve saper amministrare la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili, al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati; ✓ conoscenza dei dati epidemiologici e flussi gestionali disponibili nonché delle più recenti innovazioni scientifiche al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti organizzativi, professionali e relazionali sostenibili per realizzare la <i>Mission</i> della UOC e dell'Azienda USL nel suo complesso; ✓ Documentata capacità di organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
Governo Clinico	<p>Al Direttore di Struttura Complessa vengono inoltre richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscenze ed esperienza nella realizzazione e gestione di percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con altre strutture aziendali e con i professionisti operanti sul territorio; ✓ capacità di creare, promuovere nuovi modelli organizzativi e professionali sia in ambito clinico che assistenziale ai fini del miglioramento delle cure che della presa in carico del paziente, e dell'ottimizzazione della gestione del posto letto nel Presidio ospedaliero; ✓ documentata conoscenza dell'utilizzo di strumenti di monitoraggio dei processi assistenziali e dei loro risultati (audit clinico); ✓ documentata esperienza e competenza nel creare reti di collaborazione con altre UUOO analoghe ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici con MMG/PLS in coerenza con gli obiettivi aziendali; ✓ conoscenze e applicazione nella pratica clinica dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico e infettivologico in ambito ortopedico, monitoraggio degli eventi avversi e valutazione degli esiti. Documentata conoscenza in ambito di normativa (es. violenza di genere, obbligo di referto, prevenzioni delle cadute) e stretta collaborazione con la UOC di Medicina Legale.
Competenze relazionali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di gestire l'attività dell'UO al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute mediante la progettazione ed organizzazione di percorsi di presa in carico che tengano conto delle esigenze ed aspettative degli stessi. ✓ Capacità di promuovere tecniche di comunicazione idonee a soddisfare le aspettative dell'utenza capacità di comunicazione con gli utenti e gli accompagnatori. ✓ Capacità di rapportarsi con le organizzazioni dei pazienti, volontariato, di gestire segnalazioni e reclami dei pazienti promuovendo azioni di miglioramento.
Competenze tecnico professionali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consolidata competenza professionale nella cura di Pazienti anche complessi e critici che accedono ad un Pronto Soccorso Generale e deve essere in grado di attivare e gestire il lavoro in team con altri specialisti quando si renda necessario. ✓ Documentata capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera e

	<p>del territorio, basate su linee guida professionali od organizzative che rendano uniforme ed appropriata l'erogazione del setting clinico ed assistenziale (es ventilazione non invasiva, gestione dei pazienti fragili)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentata conoscenza dei principi dei percorsi di centralizzazione per complessità clinica e tempo dipendenza e dei raccordi e rapporti codificati per la loro attuazione ✓ Deve controllare l'efficacia dell'attività dell'UO tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le relazioni con gli specialisti intra ed extraospedalieri. ✓ Documentata partecipazione alle iniziative formative e di mantenimento della clinical competence promosse nell'ambito dell'emergenza urgenza o riferite a partecipazione ad iniziative promosse da centri qualificati negli ultimi 5 anni. ✓ Documentata esperienza nel percorso "Violenza di genere" ✓ Documentata partecipazione alla formazione continua sui protocolli infermieristici avanzati di pronto soccorso e di emergenza territoriale ✓ Esperienza in iniziative formative sul trauma service ✓ Esperienza nella Gestione e monitoraggio del protocollo dolore toracico ✓ Esperienza in Pianificazione PEIMAF e nell'interazione con la Protezione civile incluse simulazioni e gestione maxieventi
--	--

5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei selezionati da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, come previsto dall'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i. e dalla direttiva di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 25/3/13, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della regione Emilia-Romagna, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente;

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche, ed avranno luogo presso il Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda USL di Modena – Via S.Giovanni del Cantone, n.23 - Modena alle ore 10,00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, e in caso di impedimento o di prosecuzione, ogni lunedì successivo non festivo.

La Commissione valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al **punto 4** del presente bando, sulla base:

- a) del curriculum professionale degli aspiranti, avente i contenuti riportati al **punto 3** del presente bando
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, ai

volumi dell'attività svolta e all'aderenza al fabbisogno ricercato. La Commissione, nell'ambito dei criteri ed elementi elencati in precedenza, dovrà altresì tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

In conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 312/13 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM massimo punti 20

Nell'ambito della valutazione del curriculum, verranno attribuiti i seguenti punteggi

- per gli elementi di cui ai punti a, b, c massimo punti 12
- per gli elementi di cui ai punti d, e, f, g, h massimo punti 8

Per l'ammissione al colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio complessivo di curriculum pari ad almeno 10 punti

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO massimo punti 80

Per essere considerati idonei i candidati dovranno raggiungere un punteggio complessivo al colloquio pari ad almeno 40 punti.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore Generale.

L'Azienda pubblicherà sul proprio sito internet

- il profilo professionale, trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione, del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione,
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- la relazione della Commissione di Esperti, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione, e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale termine potrà essere elevato in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet dell'Azienda.

6. INFORMATIVA DATI PERSONALI (“PRIVACY”)

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi del Servizio Unico Amministrazione del Personale, in banca dati automatizzata, per le finalità inerenti la gestione della procedura, e saranno trattati dal medesimo Servizio anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi

dell'art. 22 della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il Dlgs 33/13.

L'indicazione dei dati richiesti è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e degli artt. 15 e sgg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione di dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il trattamento avviene in via generale in base alle seguenti fonti normative: D.Lgs n. 165/01, D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., DPR n. 484/97. Titolare del trattamento è l'Azienda USL di Modena.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. Tale esclusività sarà immodificabile per tutta la durata del rapporto di lavoro.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15 comma 5 D. Lgs. 502/92.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. A tale incarico può essere applicato, nei casi previsti dalla legge, l'art. 72 della L. 133/08 in materia di collocamento a riposo.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni organizzative e di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Unico Amministrazione del Personale - Azienda U.S.L. di Modena - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - Modena dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel. 059435525 - per procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: **www.ausl.mo.it**
Il Responsabile del presente Procedimento Amministrativo è il Dott. Manlio Manzini - Dirigente Servizio Unico Amministrazione del Personale

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio Sapone)

